

*Studio Tecnico
Marittimo e Nautico*

Dott. Prof. []
Perito Navale
C.C.I.A.A. e Tribunale di Latina

TRIBUNALE DI LATINA – SEZIONE FALLIMENTARE

ILL.MO GIUDICE DELEGATO

OGGETTO: Fallimento n. 57/2015 della Società

INTEGRAZIONE RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

- Premessa –

Su richiesta del Curatore Fallimentare Dott.ssa [], il sottoscritto Dott. Prof. [], residente a [], il 21.12.2020 è stato incaricato di svolgere una Consulenza Tecnica ai fini di stabilire il probabile valore di mercato della imbarcazione SERAPO 42 OPEN e di apportare una variazione rispetto alla precedente relazione elaborata in data 23.11.2015.

Quest'ultima concerne la attribuzione di un motore della aria condizionata alla società di Leasing

La motivazione del suddetto incarico trae origine da alcuni fatti oggettivi che hanno sostanzialmente modificato alcune considerazioni estimative rispetto alla situazione pregressa.

L'acquisizione di una particolareggiata documentazione consegnata dalla società di Leasing in una fase successiva ed i furti verificatesi nel capannone che hanno prodotto l'asporto di numerosi accessori, arredi e componentistica della unità da diporto SERAPO 42 OPEN hanno reso necessario lo svolgimento di un ulteriore sopralluogo per valutare i danni prodotti.

Al fine di espletare l'incarico assegnato le operazioni peritali sono state effettuate in data 29 Dicembre 2020 presso lo Stabilimento della EX.

in Itri (LT) [] alla presenza del Curatore Fallimentare Dott.ssa [] e del nuovo proprietario del suddetto immobile.

ANALISI DELLE RISULTANZE DEL SOPRALLUOGO

1 – Valutazione estimativa SERAPO 42 OPEN

La suddetta unità era stata precedentemente valutata dallo scrivente

Al fine di comprendere le differenze fra la situazione iniziale e quella attuale riscontrata durante il sopralluogo si riporta, in dettaglio, quanto era stato elaborato in precedenza:

Lo scafo della unità da diporto denominata SERAPO 42 OPEN risulta costruito in PRFV e realizzato con tecniche costruttive adeguate.

Dalle copie dei documenti giacenti risulta che il codice di costruzione è il seguente: CIN – IT DDSS4208L707.

I motori installati al momento a bordo sono 2 Volvo D6 – 435 Potenza 320 Kw cadauno, Matricole: 2006034756 - 2006034757.

Trattasi di unità costruita presumibilmente nel 2007 aventi le seguenti caratteristiche:

Lunghezza: m. 11,35; Larghezza: m. 04,14; Altezza di Costruzione m. 01,49;

Dislocamento: ton. 14,00: Cat. B di progettazione con 10 persone massimo trasportabili.

Il ponte è in teak ma risultano mancanti candelieri e battagliola e la struttura del Rollbar è da completare.

Sono in dotazione un generatore MASE IS 35, una passerella con comando a distanza OPAC MARE, una passerella per accedere da mare alla spiaggetta, una ancora BRUCE in acciaio inox, verricello modello Quick.

La cucina è posizionata in un mobiletto esterno con 2 fuochi elettrici, lavabo con vasca in acciaio e frigo da incasso.

Strumenti di Navigazione: Bussola Riviera modello Zenit, GPS Furuno, pilota automatico Navicontrol e stereo Clarion.

Si precisa che il GPS ed il pilota non sono adeguatamente fissati. Gli interni sono formati da una cabina armatoriale a prora ed una cabina ospiti con 2 letti entrambe arredate.

Si riscontra la installazione di 2 bagni completi ed un angolo predisposto per la cucina con altro frigo da incasso mentre ancora numerosi allestimenti non sono terminati.

Durante il sopralluogo del 29 Dicembre 2020 è stato possibile riscontrare che le condizioni odierne dell'unità sono cambiate in modo peggiorativo rispetto a quanto dichiarato in precedenza.

A seguito di furti ed atti vandalici risultano mancanti i seguenti accessori, arredi ed impianti:

1 – I due timoni (foto n.1 e n.2);

2 – La timoneria interna completa e gli impianti necessari per il collegamento ai due organi di governo della imbarcazione;

3 – Il generatore Mase IS 35 e tutti gli accumulatori che erano raccolti in uno scatolo adiacente (foto n. 3 e n. 4);

- 4 – La passerella idraulica modello OPAC MARE e l'impianto elettrico realizzato ai fini della alimentazione della stessa (foto n. 5) ;
- 5 – Il GPS Furuno, il Pilota Automatico Navicontrol e lo stereo Clarion con tutto il cablaggio dell'impianto elettrico danneggiato (foto n. 6, n. 7 e n.8);
- 6 – L'ancora Bruce di acciaio inox ed il Verricello salpancora Quick;
- 7 – La cuciniera interna completa presente nelle cabine ed in dinette centrale;
- 8 – Porte armadi, cassette e coperchi cassettoni nelle cabine interne (foto n. 9, n.10, n.11 e n. 12) ;
- 9 – Porte mobiletti nei due bagni al di sotto dei lavabi e cassette vari (foto n. 13 e n.14).

Si tenga presente che il suddetto materiale asportato è stato realizzato a suo tempo dal utilizzando tecniche di lavoro di tipo artigianale e finiture di pregio.

Per ripristinare le condizioni antecedenti ai danni arrecati non è impresa facile in quanto si dovrà ritrovare la materia prima che sia del tutto simile a quella asportata, personale altamente specializzato come falegnami, tappezzeri, elettricisti capaci di operare nel settore nautico, attrezzature e macchinari per la lavorazione del legno adatti per la specifica situazione.

In considerazione della situazione complessa e costosa in cui bisogna operare per il ripristino delle condizioni preesistenti il valore commerciale del bene in oggetto ha certamente una forte riduzione rispetto a quello stimato nel 2015.

Inoltre sono trascorsi diversi anni dalla precedente stesura quindi tutta l'impiantistica presente mai utilizzata potrebbe essere in qualche caso non più idonea per un uso corrente.

Non essendo mai stati utilizzati e dopo esser trascorso così tanto tempo, si ritiene necessario che prima di prevedere un uso regolare dei motori (installati a bordo nel 2007, data di realizzazione dello scafo) si dovrà procedere ad uno sbarco degli stessi ed al loro posizionamento sul banco per verificare se tutta la componentistica sia ancora idonea per un uso a regime.

Circa la documentazione dei motori si riscontra la mancanza dei certificati di potenza e quindi si dovrà richiedere i duplicati alla casa costruttrice Volvo Penta.

Questo problema sussiste anche per lo scafo in quanto la dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore è solo una copia. Nel caso di iscrizione ai registri delle imbarcazioni da diporto (RID) servirà un documento in originale che attesti la conformità alle direttive comunitarie.

Considerando la situazione complessiva ed in particolare:

- Le condizioni in essere dell'unità a seguito dei furti e degli atti vandalici subiti;
- Il Cantiere Costruttore non realizza imbarcazioni già da diversi anni quindi grossi problemi nel reperimento dei ricambi necessari al completamento degli allestimenti;
- I motori non sono stati collaudati e provati nelle normali condizioni di carico in navigazione;
- Naturale svalutazione per la crisi del comparto;

- Interventi di ripristino della documentazione occorrente per la iscrizione ai registri;
- Il manufatto ormai non più di recente costruzione.

Ci sembra giusto ed equo stabilire una quotazione complessiva del bene al momento pari ad Euro 90.000,00 (Euro NOVANTAMILA/00) + IVA.

2 – CONSIDERAZIONI SULL’ IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Il contratto N. 1155826 riguardante la messa in opera di un impianto di aria condizionata completo al secondo piano è stato concesso in Locazione Finanziaria dalla Società MPS Leasing.

Durante la prima fase di elaborazione della relazione peritale, osservando la suddetta documentazione mancavano alcuni dettagli sulla fornitura effettiva.

In data successiva è stato acquisito altro materiale contabile da cui è stato possibile estrapolare e chiarire alcuni aspetti legati alla componentistica relativa alla implementazione dell’impianto.

Rispetto a quanto in precedenza dichiarato, l’unità esterna AERMEC (foto n. 15, n. 16 e n. 17), relativa all’impianto di aria condizionata che alimenta il secondo piano dell’edificio, inserita al n. 80 dell’inventario e stimata €300,00 (foto allegata n. 53 nella precedente relazione) non risulta in pieno possesso della società oggetto del fallimento ma di proprietà della società di Leasing.

Il motore da inserire nella voce di inventario al posto dell’unità AERMEC e che rientra a pieno titolo nella vendita dei beni di proprietà della società è di marca Galletti ed alimenta i condizionatori del primo piano (si osservi la foto n. 18 allegata) che stimato ha un valore commerciale di **€200,00 (Euro Duecento/00).**

Nel ringraziare per la fiducia accordata, si resta comunque a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento.

LATINA 11 GENNAIO 2021

IL PERITO

DOTT. PROF.